



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0363

Sabato 27.05.2017

Sommario:

◆ **Visita pastorale del Santo Padre Francesco all’Arcidiocesi di Genova (27 maggio 2017) – Incontro con i bambini dei vari reparti all’Ospedale Pediatrico “Giannina Gaslini”**

◆ **Visita pastorale del Santo Padre Francesco all’Arcidiocesi di Genova (27 maggio 2017) – Incontro con i bambini dei vari reparti all’Ospedale Pediatrico “Giannina Gaslini”**

Nel pomeriggio, il Santo Padre Francesco ha lasciato il Santuario della Guardia e si è trasferito in auto all’Ospedale Pediatrico “Giannina Gaslini” di Genova.

Al Suo arrivo, il Papa si è recato in visita ai bambini ospitati nei vari reparti dell’Ospedale. Quindi, dopo aver fatto visita al reparto di Rianimazione della struttura ospedaliera, ha salutato il Personale medico e amministrativo. Al termine della visita, Papa Francesco si è trasferito in auto a Piazzale Kennedy per la Celebrazione Eucaristica.

Pubblichiamo di seguito le parole di saluto che il Santo Padre ha rivolto al Personale del “Gaslini”:

Saluto del Santo Padre

Cari fratelli e sorelle,

nella mia visita a Genova non poteva mancare una tappa in questo Ospedale dove si curano i bambini. Perché la sofferenza dei bambini è certamente la più dura da accettare; e allora il Signore mi chiama a stare, anche se brevemente, vicino a questi bambini e ragazzi e ai loro familiari. Tante volte mi faccio e mi rifaccio la domanda: perché soffrono i bambini? E non trovo spiegazione. Solo guardo il Crocifisso e mi fermo lì.

Saluto tutti voi che lavorate in questa rinomata struttura, che da ottant’anni si dedica con passione e

competenza alla cura e all'assistenza dell'infanzia, con il supporto importante della ricerca. Esprimo apprezzamento ai responsabili dell'Ospedale, a partire dal Presidente della Fondazione, l'Arcivescovo di Genova, ai medici, al personale paramedico, a tutti i collaboratori nelle varie specializzazioni, come pure ai Frati Minori Cappuccini e a tutti coloro che assistono e aiutano i bambini degenti con amore e dedizione. Loro infatti hanno bisogno anche dei vostri gesti di amicizia, della vostra comprensione, del vostro affetto e sostegno paterno e materno.

Questo Istituto è sorto come atto d'amore del Senatore Gerolamo Gaslini. Egli, per onorare la figlia morta in tenera età, lo fondò spogliandosi di tutti i suoi beni: società, stabilimenti, immobili, soldi e persino della sua abitazione. Pertanto questo Ospedale, conosciuto e apprezzato in Italia e nel mondo, ha un ruolo speciale: continuare ad essere simbolo di generosità e di solidarietà. Nell'atto di fondazione dell'Ospedale, il Gaslini stabilì: «E' mia ferma volontà che questo Istituto abbia come base e guida la fede cattolica [...] che fermenti ogni attività e conforti ogni dolore». Noi sappiamo che la fede opera soprattutto attraverso la carità e senza di questa è morta. Perciò incoraggio tutti voi a svolgere la vostra delicata opera spinti dalla carità, pensando spesso al "buon samaritano" del Vangelo: attenti alle necessità dei vostri piccoli pazienti, chinandovi con tenerezza sulle loro fragilità, e vedendo in loro il Signore. Chi serve i malati con amore serve Gesù che ci apre il Regno dei cieli.

Auspico che questo Ospedale, fedele alla sua missione, possa continuare la sua apprezzata opera di cura e di ricerca mediante l'apporto e il contributo generoso e disinteressato di tutte le categorie e a tutti i livelli. Da parte mia, vi accompagno con la preghiera e la benedizione del Signore, che di cuore invoco su di voi, su tutti i pazienti e i loro familiari.

[Benedizione]

[00814-IT.02] [Testo originale: Italiano]

[B0363-XX.02]
